

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 1 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
--------------------	--	--

REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE

12	21.06.2021	Riferimento ad Elenco Attività Ispettive di CND Service		
11	20/04/2021	Art. 1 tipo di Organismo Art. 2 Tabella ispezioni Art. 9 Correzione refusi	Ugo Giosafatto	Ugo Giosafatto
10	22/05/2020	Par. 1, 15, 16, 24	Ugo Giosafatto	Ugo Giosafatto
9	18/05/2020	Riferimenti Certificato di accreditamento Par. 11-12	Ugo Giosafatto	Ugo Giosafatto
8	16/07/2019	Rev. Par. 19	Ugo Giosafatto	Ugo Giosafatto
7	08/02/2019	Definizione dello scopo flessibile	Ugo Giosafatto	Ugo Giosafatto
6	30/10/2018	Variazione Sede Legale	Ugo Giosafatto	Ugo Giosafatto
5	27/06/2017	Revisione a seguito VI Accredia	Ugo Giosafatto	Ugo Giosafatto
4	10/12/2016	Rev. Par. 13	Ugo Giosafatto	Ugo Giosafatto
3	03/11/2016	Integrazioni a seguito VI Accredia	Ugo Giosafatto	Ugo Giosafatto
2	06/07/2016	Inserimento articoli vessatori e varie	Ugo Giosafatto	Ugo Giosafatto
1	02/04/2016	Rev. Parr. 1-2-4-5-10-11-12-14	Ugo Giosafatto	Ugo Giosafatto
0	25/01/2014	Prima emissione	Ugo Giosafatto	Ugo Giosafatto
Rev.	Data	Descrizione	Elaborato QM	Approvato PRE

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 2 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
--------------------	--	--

INDICE

1	GENERALITÀ	3
2	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
4	DEFINIZIONI	4
5	RESPONSABILITA' E SUBAPPALTO	5
	5.1 IMPEGNI DI CND SERVICE SRL	5
	5.2 DIRITTI E DOVERI DEL CLIENTE	5
	5.3 SUBAPPALTO	6
6	DISTRIBUZIONE	6
7	RICHIESTA DI OFFERTA PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE	6
8	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ED ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DEL CLIENTE	7
9	PROCESSO DI ISPEZIONE – DIAGRAMMA DI FLUSSO	8
10	PROCEDURA DI ISPEZIONE	10
11	CONTENUTI DEI RAPPORTI DI ISPEZIONE INTERMEDI E FINALI.	11
12	CRITERI DI ACCETTABILITÀ E CLASSIFICAZIONE DEGLI ESITI	12
13	REGISTRO DEI RAPPORTI DI ISPEZIONE	13
14	UTILIZZO DEL RIFERIMENTO AI RAPPORTI DI ISPEZIONE DA PARTE DEI CLIENTI	14
15	RECLAMI	14
16	RICORSI	15
17	CONTROVERSIE	15
18	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
19	RISERVATEZZA	16
20	CAUSA FORZA MAGGIORE	16
21	RESPONSABILITÀ CIVILE	17
22	RAPPORTO CONTRATTUALE	17
23	DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE	17
24	CLAUSOLA DI ACCETTAZIONE	18

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 3 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
--------------------	--	--

1 GENERALITÀ

CND Service Srl opera conformemente alla UNI CEI EN ISO/IEC 17020 come Organismo di tipo C e, al fine di garantire la propria imparzialità, coordina ed esegue le ispezioni con personale qualificato e indipendente, non coinvolto in alcun modo nelle attività di progettazione, costruzione, commercializzazione, riparazione, manutenzione o altro inerente gli elementi oggetto di ispezione.

CND Service Srl rende pubblico il proprio impegno all'imparzialità attraverso la *Dichiarazione della Direzione per l'Impegno all'Imparzialità*, pubblicata sul sito web www.cndservice.it.

2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

CND Service Srl è una società che opera in diversi settori nell'ambito dei controlli non distruttivi, le attività oggetto del presente Regolamento di Ispezione sono accreditate da Accredia con certificato di accreditamento n. 137E (scopo flessibile in conformità al regolamento tecnico Accredia RT 37) e sono rese note attraverso la pubblicazione dell'*Elenco Controllato Attività Ispettive*, sul sito web www.cndservice.it nella sezione *Organismo di Ispezione*.

L'attività di ispezione può essere effettuata rispetto a:

- Norma o documento tecnico riconosciuto;
- Documento tecnico o legislativo approvato da un'Autorità Pubblica e oggetto di pubblicazione ufficiale; ^[1]_[SEP]
- Documento tecnico riportante requisiti specifici;
- Specifica tecnica, disciplinare o capitolato.

Secondo quanto definito contrattualmente con i Clienti l'effettuazione delle ispezioni può precedere, avvenire contemporaneamente o seguire l'attività di realizzazione del manufatto.

Il presente Regolamento definisce i rapporti tra CND Service e il Cliente, che richiede l'ispezione, e descrive le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali si procede ad eseguire l'attività richiesta finalizzata al rilascio del Rapporto Finale d'Ispezione, in conformità alle Normative applicabili.

3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Le attività sono svolte, a titolo esemplificativo e non esaustivo, secondo le disposizioni, i criteri ed i principi indicati nelle seguenti norme e documenti:

- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 "Conformity assessment –Requirements for the operation of various types of bodies performing inspection"
- UNI CEI EN ISO IEC 17000 "Conformity assessment- Vocabulary and general principles"
- ILAC-P15 "Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies" ^[1]_[SEP]
- ILAC-P10 "Policy on traceability of measurement results" ^[1]_[SEP]
- ILAC – G24 "Guidelines for the determination of calibration intervals of measuring instruments"
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "General requirements for the competence of testing and calibration laboratories"

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 4 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
---------------------------	--	--

- Accredia RG-01-04 “Regolamento per l’accreditamento degli Organismi di Ispezione”
- Accredia RT 37 “Prescrizioni per l’accreditamento con scopo di accreditamento flessibile”
- EA-2/15 EA Requirements for the Accreditation of Flexible Scopes
- ILAC-G28 “Guideline for the Formulation of Scopes of accreditation for Inspection bodies”
- EA-4 “Accreditation for no destructive testing”
- UNI EN ISO 9001 “Quality management systems- Requirements”
- UNI ISO 31000 “Gestione del rischio-Principi e linee guida”
- EN 9134 “Aerospace Series Quality Management Systems Supply Chain Risk Management guideline”
- UNI EN 12732 “Infrastrutture del gas – Saldatura delle tubazioni di acciaio – Requisiti funzionali”
- UNI EN ISO 9712 “Prove non distruttive – Qualificazione e certificazione del personale addetto alle prove non distruttive”.
- Normative Tecniche di riferimento
- Normative di Prodotto applicabili
- Specifiche dei Committenti
- Regolamenti Contrattuali.

4 DEFINIZIONI

Per quanto concerne termini e definizioni utilizzati nel presente regolamento si fa riferimento a quanto definito nella Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Valgono inoltre le seguenti definizioni:

- a) **CONTROLLO NON DISTRUTTIVO**
Procedimento atto a valutare la rispondenza di un manufatto a normative di prodotto, di settore, ecc applicabili, senza alterare lo stato di conservazione o costruzione del componente controllato.
- b) **CONTROLLO DISTRUTTIVO**
Procedimento atto a valutare la rispondenza di un manufatto a normative di prodotto, di settore, ecc. applicabili, variando lo stato di conservazione o costruzione del componente indagato, a volte anche prevedendo la distruzione.
- c) **ISPEZIONE**
Esame di un progetto, di un prodotto, di un servizio, di un processo o di una installazione e determinazione della loro conformità a requisiti specifici o, sulla base di un "giudizio professionale" a requisiti generali, questa può prevedere o meno anche l'esecuzione di controlli distruttivi o non distruttivi.
- d) **RAPPORTO DI ISPEZIONE**
Documento indicante la completa descrizione del prodotto controllato, comprese le misure, le prove, con le relative modalità di esecuzione e il relativo esito in conformità alla documentazione applicabile; il Rapporto si riferisce a più di un controllo non distruttivo e valuta l'oggetto ispezionato con i risultati di più metodologie di controllo. Il Rapporto di Ispezione può essere intermedio e finale, i Rapporti di Ispezione Intermedi riguardano una serie di ispezioni intermedie effettuate secondo un programma temporale concordato con il Cliente, mentre il Rapporto di Ispezione Finale rappresenta il prodotto finale delle attività di ispezione svolte. I Rapporti di Ispezione, sia intermedi, sia finali, sono sempre redatti dall'Ispettore responsabile del Gruppo di Ispezione e successivamente, prima del rilascio al Cliente, verificati e firmati per approvazione dalla Direzione Tecnica dell'OdI di CND Service Srl. Ove, per ordini a carattere di urgenza, non sia possibile adempiere a tale iter, l'Ispettore può, con delega della Direzione Tecnica, avendone le qualifiche e in via del tutto eccezionale, rilasciare d'urgenza il Rapporto di Ispezione al Cliente su sua richiesta.

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 5 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
--------------------	--	--

5 RESPONSABILITA' E SUBAPPALTO

Il presente regolamento descrive gli impegni reciproci che CND Service Srl e i suoi Clienti si impegnano ad assolvere nel corso del rapporto contrattuale relativo alle attività di ispezione. ^[1]_{SEP}

5.1 IMPEGNI DI CND SERVICE SRL

Con il presente regolamento la CND Service Srl comunica al Cliente, fin dalla fase di offerta, il proprio impegno a:

- operare sempre conformemente a quanto riportato nel Regolamento;
- mettere a disposizione le risorse necessarie, per lo svolgimento delle attività di ispezione previste;
- comunicare al Cliente i nominativi del/degli ispettore/i almeno 5 gg prima della data prevista per l'ispezione (eccetto nei casi in cui sia richiesto un intervento d'urgenza da parte del Cliente, in tal caso il/i nominativo/i saranno comunque comunicati, ma con minore anticipo)
- garantire la disponibilità del personale responsabile delle attività verificate nel corso delle ispezioni;
- mantenere le registrazioni del monitoraggio, dell'istruzione, della formazione-addestramento, delle conoscenze tecniche del personale coinvolto nelle attività d'ispezione;
- tenere sotto controllo i fattori di rischio e le minacce all'imparzialità dell'Organismo e all'indipendenza del proprio personale;
- rispettare le tempistiche concordate contrattualmente con il Cliente.

5.2 DIRITTI E DOVERI DEL CLIENTE

Il cliente ha il diritto di:

- definire in collaborazione con CND Service Srl le tempistiche per l'ispezione e per la consegna della documentazione;
- accettare o ricusare il gruppo di ispezione comunicato da CND Service Srl con adeguate motivazioni;
- richiedere lo spostamento della data dei sopralluoghi e delle ispezioni con adeguate motivazioni, accettando gli eventuali oneri aggiuntivi previsti contrattualmente;
- richiedere eventuali revisioni dei rapporti di ispezione a fronte di errori redazionali senza oneri aggiuntivi;
- presentare reclami e ricorsi come indicato nel presente regolamento;
- rinunciare all'attività di ispezione od interrompere l'ispezione a fronte di adeguate motivazioni;

Il Cliente si impegna a:

- in tutti i casi di rinuncia (recesso del contratto), remunerare CND Service Srl tutti i compensi pattuiti per le attività svolte fino alla data di efficacia del recesso;
- fornire a CND Service Srl la documentazione di riferimento che CND Service Srl dovesse ritenere necessaria sia per la formulazione dell'offerta, sia per il corretto sviluppo delle ispezioni;
- fornire a CND Service Srl i successivi aggiornamenti di detta documentazione;
- comunicare a CND Service Srl qualsiasi modifica intervenuta riguardante l'oggetto delle ispezioni e che possa avere influenza sulla preparazione e/o effettuazione delle stesse;
- assolvere ai pagamenti definiti nei documenti contrattuali entro le scadenze concordate;
- accettare la presenza di Ispettori Ministeriali e/o dell'Organismo di Accreditamento di CND Service Srl, quali osservatori durante le ispezioni delle attività svolte da CND Service Srl;

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 6 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
---------------------------	--	--

- mettere a conoscenza degli ispettori le condizioni e le prescrizioni per la salute e sicurezza sul lavoro applicabili al sito ove l'ispezione deve aver luogo.

Si specifica infine che:

- qualunque risultato fornito dal Cliente /Subappaltatore che dovesse essere incorporato nel rapporto di ispezione emesso da CND Service Srl dovrà ottemperare a quanto previsto dal documento ILAC-P10 in tema di riferibilità metrologica, in caso contrario non potrà essere utilizzato ai fini dell'ispezione
- CND Service Srl, qualora vengano modificati i documenti di riferimento (decreti, leggi, normative, etc.) o le regole del sistema di accreditamento degli Organismi di Ispezione, potrebbe dover apportare modifiche anche al proprio sistema di gestione delle ispezioni e/o ai processi a supporto, in tal caso CND Service Srl ne dà tempestiva comunicazione ai Clienti, definendo le modalità per la gestione dell'eventuale periodo transitorio, necessario per apportare i cambiamenti richiesti che dovessero coinvolgere il Cliente stesso.

5.3 SUBAPPALTO

CND Service Srl non affida di norma in subappalto attività di ispezione, in quanto può far fronte con il proprio personale, per numero e competenze, agli incarichi.

Le attività che possono essere affidate in subappalto da CND Service Srl nell'ambito delle ispezioni e che possono avere impatto sul loro svolgimento e relativi esiti e che pertanto CND Service Srl tiene sotto controllo e della cui presenza, ove del caso, informa il Cliente, sono le seguenti:

- a) tarature di dispositivi ed apparecchiature
- b) preparazione dei componenti di impianto per la successiva effettuazione delle prove non distruttive (comunicato al Cliente in fase di offerta)
- c) fornitura e montaggio di ponteggi e piattaforme in caso di ispezioni in quota (comunicato al Cliente in fase di offerta)
- d) eccezionalmente ed in periodi particolarmente impegnativi può avvalersi di personale fornito da società terza, preventivamente qualificato, che viene sottoposto alle medesime procedure di cui è oggetto il personale dipendente di CND Service Srl.

Per tutto quanto sopra delineato e limitatamente alle eventuali ripercussioni sulla validità degli esiti delle ispezioni, CND Service Srl mantiene la responsabilità complessiva nei confronti del Cliente.

6 DISTRIBUZIONE

Il presente regolamento è a disposizione del pubblico sul sito internet www.cndservice.it.

CND Service Srl provvede a comunicare a tutti i Clienti, che hanno in essere un contratto per il servizio di ispezione di cui al presente Regolamento, qualsiasi revisione intercorsa al documento e a pubblicarne tempestivamente la versione aggiornata sul sito web.

7 RICHIESTA DI OFFERTA PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE

Per l'inizio di una nuova attività di ispezione e/o controllo, l'organizzazione che vuole sottoporre a un'ispezione o ad un controllo un prodotto o un manufatto a fronte di una norma tecnica o altro, inoltra a CND Service Srl la relativa richiesta attraverso l'utilizzo del format, fornito da CND Service Srl, "*Richiesta di Ispezione*", firmato dal Rappresentante Legale del Cliente, assieme alla documentazione di supporto necessaria per definire l'ambito e lo scopo delle attività ispettive.

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 7 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
---------------------------	--	--

Al ricevimento della domanda, CND Service Srl provvede a richiedere ogni eventuale ulteriore informazione che si rendesse necessaria per l'esatta valutazione dell'oggetto dell'incarico che il Cliente intende affidare.

Di norma CND Service Srl emette il preventivo di offerta e lo inoltra al cliente entro una settimana dalla richiesta di offerta.

Il rapporto tra CND Service ed il Cliente sarà regolato esclusivamente da ordine formale e/o contratto d'appalto, sottoscritti dalle parti al momento della conclusione dell'accordo.

La firma del Legale Rappresentante del Cliente richiedente rappresenta l'evidenza oggettiva dell'accettazione del presente Regolamento, applicabile ai servizi di ispezione di CND Service Srl coperti da accreditamento Accredia, del quale il Cliente deve trasmettere in formato *pdf*, timbrate e firmate per integrale accettazione del documento e delle condizioni in esso riportate, la prima e l'ultima pagina a CND Service Srl.

Le richieste di servizio di ispezione a carattere di urgenza possono derogare da quanto sopra delineato, previa comunicazione scritta del Cliente che specifichi l'urgenza dell'incarico e almeno l'oggetto dell'ispezione.

Per la formulazione delle offerte e la politica di sconto CND Service Srl si avvale del Tariffario aziendale (TAR ODI) approvato dalla Direzione.

Quando il Committente (ad es. pubblico) richiede l'applicazione di un suo disciplinare, CND Service Srl può non trasmettere il presente Regolamento, accettando di fatto le condizioni trasmesse dal Committente. In tali casi CND Service Srl verifica la congruenza delle prescrizioni del Committente con le proprie procedure interne, commentandone, ove necessario, gli esiti e dandone opportuna comunicazione circa gli eventuali aggiustamenti e necessità di chiarimento al Committente.

8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ED ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DEL CLIENTE

Per lo svolgimento delle attività possono essere necessari, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti documenti applicabili all'oggetto dell'ispezione:

- regolamenti
- specifiche del Cliente
- elaborati di progetto (grafici, relazioni, disegni)
- programma temporale lavori
- evidenze di precedenti prove effettuate da altre organizzazioni
- etc.

CND Service invita i Clienti a trasmettere la documentazione anche in formato informatico su CD non riscrivibile secondo le seguenti modalità:

- i formati accettati, salvo accordi differenti, sono: ".pdf"
- la lista di tutti i documenti trasmessi deve essere unica e in formato ".xls" o eventualmente ".doc".

Sono accettabili anche documenti a mezzo posta elettronica qualora la font sia identificabile (ad es. a mezzo PEC).

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 8 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
--------------------	--	--

Il Cliente si impegna a fornire a CND Service Srl tutti gli eventuali documenti informatici e cartacei richiesti.

9 PROCESSO DI ISPEZIONE – DIAGRAMMA DI FLUSSO

Il processo di ispezione di CND Service Srl, descritto nel presente Regolamento, è svolto attraverso le seguenti attività di ispezione e controlli non distruttivi:

- controlli con ultrasuoni con varie tecniche (Pulse Echo, Phased Array, TOFD, misure di portata, ecc);
- controlli con correnti indotte;
- controlli con liquidi penetranti;
- controlli magnetoscopici;
- controlli radiografici;
- controlli visivi;
- prove di tenuta;
- controlli ad onde guidate;
- termografia infrarossa;
- analisi su metalli (PMI, Misure di ferrite, repliche metallografiche, ecc);
- videoendoscopia
- Controlli condotte interrate.

Le ispezioni possono essere eseguite su nuovi manufatti, attrezzature nuove o esercite durante manutenzioni, revamping e sostituzione di impianti.

Le attività previste dallo Statuto potranno essere svolte, in funzione del tipo, sul sito, presso la sede del Cliente, o anche presso la sede operativa di CND Service Srl, secondo gli accordi che di volta in volta saranno presi.

CND Service Srl emette esclusivamente rapporti di ispezione, intermedi e finali, qualora, ove richiesto dal Cliente, fosse necessario emettere un certificato di ispezione, questo conterrà tutte le informazioni previste per i rapporti di ispezione e, ove non le contenesse integralmente, sarà univocamente correlato ai rapporti di ispezione emessi e riporterà in allegato il rapporto di ispezione finale.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso che descrive le fasi di erogazione del servizio di ispezione.

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 9 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
---------------------------	--	--

P	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE
1	RICHIESTA DI ISPEZIONE ATTRAVERSO CONTROLLI NON DISTRUTTIVI	Cliente
2	RISAME DELLA RICHIESTA DEL CLIENTE	Resp. Commerciale Odl
3	ANALISI TECNICO-ECONOMICA	Resp. Commerciale Odl di concerto con PRE
4	FORMULAZIONE ED EMISSIONE DEL PREVENTIVO	Resp. Commerciale Odl DTI (verifica) PRE (approvazione)
5	INOLTRO DELL'OFFERTA AL CLIENTE	SEG
6	RISAME E STIPULA DEL CONTRATTO	Resp. Commerciale Odl PRE
7	COMUNICAZIONE INCARICO ALL'ISPETTORE /I	DTI
8	INVIO DEL PIANO DI ISPEZIONE AL CLIENTE E A ISPETTORE/I INCARICATO/I	DTI
9	EFFETTUAZIONE ISPEZIONE	ISP
10	EMISSIONE E RILASCIO AL CLIENTE DEL/I RAPPORTO/I DI ISPEZIONE INTERMEDIO/I (CASO ISPEZIONE/I INTERMEDIA/E)	ISP
11	VERIFICA ED APPROVAZIONE DEL/I RAPPORTO/I DI ISPEZIONE INTERMEDIO/I	DTI o Vice DTI
12	TRASMISSIONE AL CLIENTE DEL /I RAPPORTO/I DI ISPEZIONE INTERMEDIO/I	DTI/SEG
13	EFFETTUAZIONE ISPEZIONE FINALE	ISP
14	REDAZIONE RAPPORTO DI ISPEZIONE FINALE	ISP
15	VERIFICA ED APPROVAZIONE DEL RAPPORTO DI ISPEZIONE FINALE	DTI o Vice DTI
16	TRASMISSIONE AL CLIENTE DEL RAPPORTO DI ISPEZIONE FINALE	DTI/SEG
17	REGISTRAZIONE DEL RAPPORTO DI ISPEZIONE FINALE APPROVATO ED EMESSO.	DTI/SEG

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 10 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
---------------------------	--	---

10 PROCEDURA DI ISPEZIONE

CND Service Srl comunica al Cliente l'eventuale possibile presenza di Ispettori Ministeriali e/o dell'Organismo di Accreditamento (ACCREDIA), in veste di eventuali osservatori dell'attività svolta dai propri Ispettori durante l'Ispezione.

In caso di assenza prolungata di un ispettore, precedentemente comunicato al Cliente, CND Service Srl, al fine di mantenere la continuità del servizio, provvede alla sua sostituzione con altro di pari competenza professionale, il cui nominativo è tempestivamente comunicato al Cliente.

L'ispezione o il controllo, secondo le esigenze della procedura e delle regolamentazioni applicabili, può essere condotta da un singolo ispettore o da un gruppo di ispezione.

Nel caso in cui l'ispezione sia eseguita da un gruppo di ispezione, si provvederà a nominare un responsabile del gruppo medesimo.

Il lavoro eseguito da CND Service Srl è registrato su:

Rapporti di Ispezione Intermedi (RII)
Rapporto di Ispezione Finale (RIF).

I Rapporti di Ispezione Intermedi e Finali sono sempre firmati per redazione dall'Ispettore Responsabile dell'Ispezione e per verifica ed approvazione dalla Direzione Tecnica dell'OdI prima del rilascio al Cliente, a meno di eccezionali richieste di immediato rilascio nei casi di urgenza, che devono essere formalizzate dal Cliente. In tale evenienza la Direzione Tecnica delega all'Ispettore di rilasciare il Rapporto di Ispezione direttamente al Cliente. Nei casi di rilascio immediato del Rapporto di Ispezione al Cliente possono verificarsi due situazioni:

- entro tre giorni dalla data di emissione del Rapporto, la direzione Tecnica di CND Service Srl comunica al Cliente eventuali correzioni/integrazioni al rapporto o la necessità di rieffettuare l'ispezione/prova
- passati tre giorni dalla data di emissione del Rapporto al Cliente non viene data da DTI alcuna comunicazione in senso contrario, in tal caso il documento può ritenersi approvato dalla Direzione Tecnica di CND Service Srl.

Ogni Rapporto di Ispezione emesso contiene la registrazione dei risultati degli esami svolti e l'eventuale determinazione di conformità, derivante da questi risultati, nonché tutte le informazioni necessarie per comprenderli e interpretarli (vedere punto 11. *Contenuti dei Rapporti di Ispezione Intermedi e Finali* e punto 12. *Criteri di accettabilità*).

Qualora non vi siano dati da inserire in uno o più campi dei Rapporti, si appone comunque la dicitura "Non Applicabile", in modo che risulti chiaro che non si tratta di omissione, ove possibile, viene indicata anche la relativa motivazione. Dove l'ispezione è a seguito di mandato legale di autorità nazionali (es. Attività sotto Notifica), queste possono predisporre requisiti specifici sul come riportare i risultati dell'ispezione.

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 11 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
---------------------------	--	---

11 CONTENUTI DEI RAPPORTI DI ISPEZIONE INTERMEDI E FINALI

I Rapporti di Ispezione, intermedi e finali, riportano quanto previsto dalla norma UNI CEI EN 17020 e dalle eventuali Normative Tecniche, Regolamenti, Specifiche applicabili, e in ogni caso contengono i seguenti elementi di minima:

- a) identificazione dell'organismo emittente (CND Service Srl e riferimento al relativo certificato di accreditamento);
- b) l'identificazione univoca del rapporto, tipo di rapporto (se intermedio o finale) e la data di emissione;
- c) la data/e di ispezione;
- d) l'identificazione del prodotto/i ispezionato/i ;
- e) firma di emissione dell'Ispettore che ha effettuato l'ispezione, firma di verifica ed approvazione del DTI (o in sua assenza del Vice DTI);
- f) una dichiarazione di conformità , se del caso ;
- g) i risultati delle ispezioni .

Tutte le informazioni di cui ai punti da a) a g), compresa l'eventuale correlazione ad un altro rapporto di ispezione, devono essere riportati in modo corretto, preciso e chiaro. Qualora il rapporto di ispezione contenga i risultati forniti da subappaltatori/outsourcing, la provenienza di questi risultati devono essere chiaramente identificata. I Rapporti di Ispezione Finali riportano il riferimento all'elenco o l'elenco dei rapporti intermedi ad esso correlati.

Le correzioni o aggiunte ad un rapporto di ispezione dopo l'emissione comportano necessariamente una nuova remissione del Rapporto stesso; un Rapporto di Ispezione, Intermedio o Finale, non può infatti essere "revisionato", ma viene rimesso con la relativa nuova codifica.

Qualora risultasse necessario rimettere un Rapporto di Verifica, Intermedio o Finale, nella relativa testatina viene riportata l'indicazione "Il presente Rapporto di Ispezione Intermedio/Finale annulla e sostituisce il Rapporto di Ispezione Intermedio/Finale n. 00".

Talvolta possono essere inseriti nei rapporti di ispezione degli elementi opzionali, quali:

- a) la designazione del documento, vale a dire come un rapporto di ispezione;
- b) identificazione del committente e del proprietario della parte/prodotto ispezionata/o ove non coincida con il committente;
- c) descrizione del lavoro relativo all'ispezione commissionata/richiesta;
- d) le informazioni su ciò che è stato omesso dal campo di applicazione originario dell'ispezione;
- e) l'identificazione o breve descrizione del metodo/i di ispezione/i e la/le procedura/e utilizzata/e, menzionando le deviazioni da queste, eventuali aggiunte o esclusioni dai metodi e le procedure concordate;
- f) l'individuazione dei dispositivi e delle apparecchiature utilizzate per la misurazione / prova;
- g) se del caso, e se non specificato nel metodo di ispezione o in una procedura, riferimento alla o la descrizione del metodo di campionamento e le informazioni su dove, quando, come e da chi sono stati prelevati i campioni;
- h) informazioni su dove l'ispezione è stata effettuata;
- i) informazioni sulle condizioni ambientali durante l'ispezione, se del caso;
- j) la dichiarazione che i risultati delle ispezioni si riferiscono esclusivamente al lavoro ordinato o al prodotto/i o al lotto ispezionato;

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 12 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
---------------------------	--	---

- k) una dichiarazione che il rapporto di ispezione non deve essere riprodotto, se non integralmente;
- l) firma dell'ispettore e timbro/marchio di CND Service Srl;
- m) nomi degli eventuali altri ispettori che hanno effettuato l'ispezione e, nei casi in cui l'autenticazione elettronica sicura non viene effettuata, la loro firma.

12 CRITERI DI ACCETTABILITA' E CLASSIFICAZIONE DEGLI ESITI

Le tipologie di difettosità individuate, in riferimento alla norma UNI EN ISO 6520-parte 1, per i controlli radiografici relativi alle saldature sono i seguenti:

- 100: CRICCA
- 201= SOFFIATURA
- 2011= PORO
- 2015= CAVITA' ALLUNGATA
- 2016= TARLO
- 301= SCORIA
- 401= MANCANZA DI FUSIONE
- 402= MANCANZA DI PENETRAZIONE
- 501= INCISIONE MARGINALE
- 5013= INCISIONE AL VERTICE
- 504= ECCESSO DI PENETRAZIONE
- 515= INSELLAMENTO
- 517= RIPRESA DIFETTOSA
- 601= COLPO D'ARCO
- 602= SPRUZZO

Le tipologie di difettosità individuate per i controlli ad ultrasuoni manuali e semiautomatici sono i seguenti:

- Lineare Superficiale
- Lineare Interno
- Cricca
- Porosità a Grappolo
- Porosità Singola
- Scoria
- Mancata penetrazione
- Mancata fusione

Le tipologie di difettosità individuate per i controlli ad Ultrasuoni Automatici sono i seguenti:

- Difetto Superficiale
- Difetto Interno
- Indicazione Longitudinale
- Indicazione Trasversale
- Porosità Singola
- Porosità a Grappoli
- Incompleta Penetrazione


Le tipologie di difettosità individuate per i controlli con Liquidi Penetranti e Magnetoscopici sono i seguenti:

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 13 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
---------------------------	--	---

- Indicazione Lineare
- Indicazione Non Lineare

Le tipologie di difettosità individuate per i controlli Visivi sono i seguenti:

- Incisioni Marginali
- Maglia Irregolare
- Sovrasspessore
- Sottospessore
- Slivellamento
- Porosità
- Cricche
- Scorie.

La classificazione di accettabilità o meno è definita all'interno della normativa di riferimento specifica: 

- UNI EN 12732
- UNI EN ISO 11666
- UNI EN ISO 23277
- UNI EN ISO 23278
- UNI EN ISO 15626
- API 1104.

Nei Rapporti di Ispezione CND Service Srl riporta l'esito del controllo classificandolo come segue:



- a) "CONFORME" o "ACCETTABILE", caso di un prodotto che non presenta discontinuità superiori ai limiti previsti (indicazioni)
- b) "NON CONFORME" o "NON ACCETTABILE" nel caso di un prodotto che presenta discontinuità superiori ai limiti specificati/previsti.

Nel campo "INDICAZIONI" sono inoltre riportate le eventuali annotazioni in merito all'esito di cui sopra.

Il parere di CND Service Srl riguarda esclusivamente gli elementi ispezionati oggetto dei controlli.

13 REGISTRO DEI RAPPORTI DI ISPEZIONE

CND Service Srl registra i Rapporti di Ispezione Finali emessi in un apposito Registro dei rapporti di Ispezione, che contiene le seguenti informazioni:

- codice del Rapporto  di Ispezione
- data di emissione del Rapporto di Ispezione
- denominazione del Cliente e relativa sede legale 
- oggetto dell'ispezione .

La nomenclatura dei rapporti sarà come di seguito:

AAA_BBB_CC_DDD_EE_FF

Dove:

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 14 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
---------------------------	--	---

AAA= RIF per rapporti ispezione finali o RII per rapporti ispezione intermedi

BBB= Numero progressivo da elenco

CC= ultime due cifre anno emissione

DDD= acronimo controllo (ad es. UT per controllo ad ultrasuoni, RT per controllo radiografico, ecc)

EE= Identificativo sede di riferimento (ogni sede ha un protocollo proprio identificato con CV per sede di Civitavecchia, RM per sede di Roma e RDR per Raffineria di Roma, ecc)

FF= Riferimento Cliente

Il registro è disponibile gratuitamente ai richiedenti.

La sottoscrizione del presente regolamento, in quanto documento contrattuale, rappresenta l'autorizzazione del Cliente per la pubblicazione nel registro dei dati sopraindicati (salvo che il Cliente ne faccia esplicito divieto a CND Service Srl con apposita comunicazione scritta).

14 UTILIZZO DEL RIFERIMENTO AI RAPPORTI DI ISPEZIONE DA PARTE DEI CLIENTI

Il Cliente può fare riferimento al Rapporto di Ispezione Finale emesso da CND Service Srl nelle proprie pubblicazioni (brochure e documenti promozionali e/o documenti tecnici, nella propria corrispondenza, etc.), i riferimenti devono essere formulati in modo coerente e chiaro, non interpretabile.

Qualsiasi riproduzione di un Rapporto di Ispezione da parte del Cliente deve essere integrale, chiaramente leggibile e non soggetta a modifiche rispetto all'originale.

Per utilizzi al di fuori di quanto sopra delineato il Cliente è tenuto a contattare la Direzione Tecnica del Servizio di Ispezione di CND Service Srl, inviando eventualmente una bozza alla e-mail odi@cndservice.it /c.a. Direzione Tecnica dell'Odi, per ottenere autorizzazione all'utilizzo.

Il Cliente non può in alcun modo utilizzare il marchio dell'ente di accreditamento ACCREDIA e di CND Service Srl. Si precisa che i marchi riportati sui Rapporti di Ispezione rilasciati da CND Service Srl sono ad uso esclusivo di CND Service Srl, che li utilizza in conformità al Regolamento Generale ACCREDIA RG-09 "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA".

15 RECLAMI

"Reclamo: Espressione d'insoddisfazione, diversa dal ricorso, manifestata da una persona o da una organizzazione ad un organismo di ispezione, relativa alle attività di tale organismo, per la quale è attesa una risposta" (definizione tratta dalla norma UNI CEI EN 17020).

Tutti i reclami che pervengono a CND Service Srl riguardanti le attività vengono presi in esame dal Presidente di CND Service Srl. Il reclamo deve pervenire in forma scritta, sul recapito e-mail odi@cndservice.it.

Ogni singolo reclamo è gestito con il vincolo di riservatezza, sia per quanto riguarda il reclamante sia per il contenuto del reclamo e la gestione del reclamo non dà luogo a nessuna azione discriminatoria.

Il Presidente di CND Service Srl si occupa di norma della gestione del reclamo, qualora questi non possa garantire l'imparzialità della gestione (ad es. perché coinvolto nell'ispezione oggetto del reclamo avendo operato come Sostituto del Direttore Tecnico), viene sostituito dal Direttore Tecnico. Il Cliente riceve risposta al reclamo entro 20 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

La ricezione, il trattamento, lo stato di avanzamento delle azioni definite a fronte dei reclami e i relativi esiti sono comunicati al reclamante e, se necessario/previsto, anche agli enti di Vigilanza/Accreditamento, rispettando comunque i vincoli di riservatezza e delle specifiche disposizioni applicabili.

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 15 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
---------------------------	--	---

La gestione dei reclami include anche un'analisi mirata all'identificazione delle cause di eventuali non conformità da parte dell'Organizzazione, o altra parte eventualmente coinvolta, o degli Ispettori incaricati delle ispezioni, in relazione all'esigenza di assicurare la soddisfazione del Cliente, il rispetto delle procedure, delle norme e dei regolamenti pertinenti e dell'efficienza delle attività svolte.

16 RICORSI

“Il ricorso, o appello, è una richiesta indirizzata dal fornitore dell'elemento da sottoporre ad ispezione all'organismo di ispezione, per la riconsiderazione, da parte di tale organismo, di una decisione che questi ha assunto relativamente a quell'oggetto.” (definizione tratta dalla norma UNI CEI EN 17020).

Qualsiasi parte interessata può presentare un ricorso contro le decisioni di CND Service Srl.

Il ricorso va indirizzato a CND Service Srl, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, facendo esplicito riferimento all'applicazione del presente articolo del regolamento. CND Service Srl risponde al ricorrente entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso. Ogni ricorso ricevuto viene trattato al fine di adottare tutte le correzioni e/o azioni correttive necessarie, senza che ne scaturiscano azioni discriminatorie nei confronti di chi presenta il ricorso.

Il ricorso è gestito da figure che non abbiano preso parte alle attività oggetto di ricorso, per garantire l'imparzialità delle valutazioni e delle relative azioni.

Il Presidente di CND Service Srl raccoglie tutte le informazioni necessarie alla valutazione del ricorso al fine di verificarne l'effettiva consistenza; qualora questi non possa garantire l'imparzialità della gestione (ad es. perché coinvolto nell'ispezione oggetto del ricorso avendo operato come Sostituto del Direttore Tecnico), viene sostituito dal Direttore Tecnico.

Qualora non si ravvisino elementi sufficienti per la conferma che sussistono le condizioni per il ricorso, esso viene respinto, motivando formalmente la decisione al Cliente.

Qualora il ricorso venga accolto, saranno valutate le azioni da applicare, che saranno comunicate al Cliente, e di cui il Presidente ne verifica durante ed al termine dell'attuazione l'effettiva efficacia.

17 CONTROVERSIE

Per qualunque controversia fra una parte interessata (richiedente il servizio di ispezione) e CND Service Srl che non risulti risolta con le attività descritte nei casi precedenti (reclami e ricorsi) si deve fare ricorso all'intervento del Foro competente di Civitavecchia o a scelta del Committente, ove previsto.

18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Cliente ha la facoltà di risolvere il contratto stipulato con CND Service Srl, senza possibilità di opposizione o riserva da parte di quest'ultima, in qualunque fase dell'ispezione, qualora ritenga di non dare seguito alle rimanenti fasi previste dal contratto.

La comunicazione deve essere inviata dal Cliente con raccomandata AR all'attenzione del Presidente e del Direttore Tecnico del Servizio di Ispezione.

In tale evenienza il Cliente deve a CND Service Srl il compenso relativo alla parte di lavoro svolto, nonché un eventuale indennizzo per le attività di apprestamento del servizio svolte, che abbiano comportato un impegno di tipo organizzativo/economico/intellettuale/materiale, escluso il risarcimento per mancato guadagno o lucro cessante.

In caso di mancato pagamento da parte dei Clienti di fatture emesse nei tempi contrattualmente definiti, CND Service Srl si riserva il diritto di risoluzione immediata del contratto, fermo restando il suo diritto a rivolgersi alle sedi preposte per ottenere il pagamento delle spettanze maturate.

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 16 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
---------------------------	--	---

19 RISERVATEZZA

CND Service Srl assicura che tutte le informazioni di natura confidenziale, ottenute nel corso delle attività di verifica, sono trattate in maniera strettamente riservata a tutti i livelli della propria Organizzazione, salvo quando diversamente prescritto da disposizioni di legge, disposizioni di Organismi di Accreditamento, autorizzazione scritta da parte del Committente e/o dell'Organizzazione sottoposta al controllo. Tutte le proprietà del cliente comprese quelle intellettuali, sono tutelate secondo quanto disposto dal Regolamento UE Privacy 679 del 2016

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE Privacy 679 del 2016 vi informiamo che:

- I dati da Voi conferiti verranno trattati in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE Privacy 679 del 2016;
- i dati verranno trattati su supporti informatici e cartacei;
- la finalità dei trattamenti è la regolare esecuzione del contratto sottoscritto;
- che i dati potranno essere comunicati a banche, commercialista, enti pubblici...
- che potrete esercitare, in ogni momento,

Qualora CND Service Srl sia obbligata per legge o autorizzata da impegni contrattuali a rilasciare informazioni riservate il cliente o il singolo interessato saranno (a meno che non sia proibito dalla legge) avvertiti delle informazioni che saranno fornite. Le informazioni riguardanti il cliente e ottenute da fonti diverse dal cliente stesso, saranno trattate come informazioni riservate.

I dati potranno essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti ed alle finalità di cui sopra e nel rispetto della normativa vigente in materia, alle seguenti categorie di soggetti:

- Enti pubblici (ad esempio INPS, INAIL, Direzione provinciale del lavoro, Uffici fiscali);
- Ente di Accreditamento (ad esempio Accredia);
- Professionisti o Società di servizi per l'amministrazione e gestione aziendale che operino per conto della nostra azienda;
- Fondi o casse anche private di previdenza e assistenza, Fondi integrativi ;
- Società di assicurazioni ed Istituti di Credito;
- Fornitori di servizi informatici;
- Società del gruppo.

L'azienda si assicurerà che la terza parte disponga di misure adeguate di sicurezza relative allo specifico trattamento, esse agiranno all'interno dell'UE in qualità di Responsabile esterno del trattamento. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

Tutti i dipendenti e i collaboratori sottoscrivono una dichiarazione personale di impegno alla riservatezza e all'assenza di conflitto di interessi, con la quale si impegnano a comunicare a CND Service Srl la presenza di minacce e condizioni pregiudizievoli all'imparzialità ed all'indipendenza nello svolgimento delle attività di ispezione.

20 CAUSA FORZA MAGGIORE

Un eventuale ritardo od omissione di una delle parti non costituisce un'inadempienza contrattuale e non dà luogo a una richiesta di risarcimento se, e nell'ambito in cui, detto ritardo od omissione sia provocato da un evento che sfugge al controllo della parte coinvolta e che detta parte non abbia potuto ragionevolmente impedire o anticipare, compreso, a titolo non limitativo, un conflitto, un disastro naturale, un incendio, un'esplosione o una vertenza sindacale. La parte coinvolta deve immediatamente comunicare alla controparte, in forma scritta, le cause e la durata prevista di ciascuno dei suddetti eventi.

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 17 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
--------------------	--	---

21 RESPONSABILITÀ CIVILE

Il Cliente deve garantire, tutelare ed esonerare CND Service Srl da qualsiasi responsabilità e tenerlo indenne e manlevarlo da tutti i costi e le spese sostenuti come diretta conseguenza del mancato adempimento degli obblighi da parte del Cliente stesso, e ciò, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, qualora:

- il Cliente non faccia pervenire a CND Service Srl tutte le informazioni e la documentazione necessaria o lo faccia con ritardi ingiustificati
- il Cliente non consenta agli Ispettori di CND Service Srl il necessario accesso alla sede/siti operativi oggetto di ispezione
- il Cliente deve garantire, tutelare ed esonerare CND Service Srl da qualsiasi responsabilità per qualsiasi perdita o danno collegato a, o derivante da, qualunque uso illecito dei Rapporti di Ispezione rilasciati in conformità al presente Regolamento ed in virtù del contratto stipulato.

Qualora una delle due parti venga a conoscenza di eventi che potrebbero dar luogo ad una richiesta di risarcimento in virtù delle suddette garanzie, deve comunicarli immediatamente alla controparte.

CND Service Srl si impegna a comunicare ai Clienti lo stato del proprio accreditamento.

22 RAPPORTO CONTRATTUALE

Il rapporto contrattuale tra CND Service Srl ed il suo Cliente sarà regolato esclusivamente dal contratto d'appalto e/o dall'eventuale ordine d'acquisto concluso tra le parti. In caso di contrasti o discordanze tra il presente Regolamento ed il contratto e/o ordine d'acquisto prevarranno in ogni caso le disposizioni contenute nel contratto e/o ordine d'acquisto di ispezione.

23 DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

CND Service Srl è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui documenti elaborati durante l'erogazione dei servizi di ispezione ed emessi/rilasciati ai propri Clienti. Il Cliente ha il diritto di utilizzare liberamente tali documenti nel rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento.

Codice REG GEN ODI	REGOLAMENTO GENERALE PER ATTIVITA' DI ISPEZIONE	Pagina n. 18 di 18 Data: 21.06.2021 Rev. 12
--------------------	--	---

24 CLAUSOLA DI ACCETTAZIONE

Il presente Regolamento costituisce parte integrante ed essenziale del contratto stipulato tra l'Organizzazione e CND Service Srl. Con la sottoscrizione per accettazione del presente Regolamento l'Organizzazione accetta tutti gli articoli stabiliti e riportati nel presente Regolamento, nonché nelle norme, guide, specifiche tecniche e documenti di riferimento in esso richiamati, che dichiara di conoscere.

La firma del presente regolamento costituisce anche evidenza della presa visione ed accettazione dell'art. 19 "Riservatezza" e del documento "Informativa in materia di trattamento dati personali" (ai sensi del Regolamento UE Privacy 679 del 2016) pubblicata sul sito web di CND Service Srl.

Data:

Timbro dell'Organizzazione
Firma del Rappresentante Legale
(o persona avente procura)

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., si approvano, dopo attento e specifico esame di ciascuno, i seguenti articoli del presente Regolamento:

- art. 3 "*Documenti di riferimento*"
- art. 5 "*Responsabilità e subappalto*"
- art. 9 "*Contenuti minimi dei rapporti di ispezione*"
- art. 13 "*Registro dei Rapporti di Ispezione*"
- art. 14 "*Utilizzo dei riferimenti al rapporto di ispezione da parte dei Clienti*"
- art. 15 "*Reclami*"
- art. 16 "*Ricorsi*"
- art. 17 "*Controversie*"
- art. 18 "*Risoluzione del contratto*"
- art. 19 "*Riservatezza*"
- art. 20 "*Causa forza maggiore*"
- art. 21 "*Responsabilità civile*"
- art. 22 "*Rapporto contrattuale*"
- art. 23 "*Diritti di proprietà intellettuale*"

Data:

Timbro dell'Organizzazione
Firma del Rappresentante Legale
(o persona avente procura)